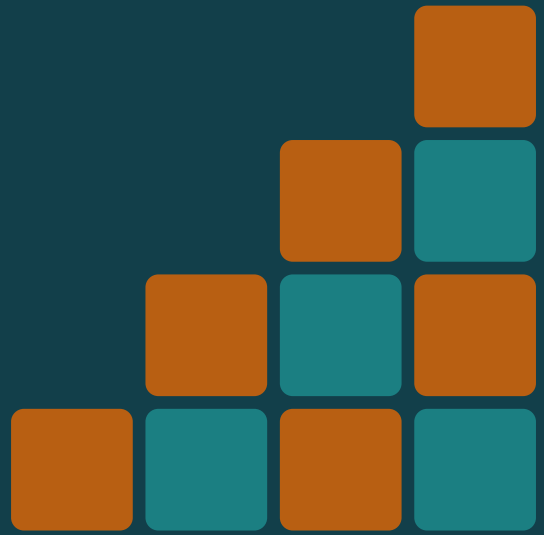
OSSERVARE LO SCAFFOLDING

L’osservazione semistrutturata per raccogliere evidenze sul sostegno procedurale e riflessivo



A CURA DEL TEAM TI- 13 .11.26

Che cos’è lo scaffolding

1

Si apprende insieme

Nell’attività, l’adulto o i pari regolano il pensiero: è il piano interpersonale.

2

L’impalcatura sostiene

Una guida esterna, fatta di comunicazione, rende possibile ciò che non è ancora una competenza.

3

Diventa competenza

Le modalità condivise vengono interiorizzate e diventano autoregolazione personale.

Non è a senso unico: anche i pari si sostengono a vicenda e l’attività può cambiare obiettivi, strategie e strumenti.

Bruner (1978) · Palincsar (1998)

Due modi di sostenere

P Procedurale

Come si fa?

Strategie per svolgere l’attività, scelta e uso degli strumenti, esecuzione.

Fornito dall’insegnante o da un pari

R Riflessivo

Perché? Che cosa so e come imparo?

Aiuto a riconoscere i propri processi di pensiero e di apprendimento: che cosa so e come potrei imparare.

Insegnante o pari · Flavell (1979)

Scaffolding procedurale

Gli indicatori della griglia, con un esempio concreto per ciascuno

P Maggiori spiegazioni sul compito

«Oggi costruiamo un ponte: servono due torri e una tavola che le colleghi.»

Sezione 5 anni · costruzioni

P Suggerimenti

«Prova a partire dal bordo: i pezzi dritti vanno lì.»

Sezione 4 anni · puzzle

P Istruzioni su come eseguire il compito

«Prima misura il lato con il righello, poi scrivi il numero, poi passa al lato dopo.»

Classe 3ª primaria · geometria

P Modellamento

L'insegnante taglia lentamente lungo la linea e dice: «Guarda come tengo le forbici».

Sezione 3 anni · ritaglio

Scaffolding riflessivo

Gli indicatori della griglia, con un esempio concreto per ciascuno

R Feedback

«Hai cambiato strategia a metà: che cosa ti ha fatto capire che non funzionava?»

Classe 2ª primaria · problema di matematica

R Domande aperte

«Come hai deciso da dove cominciare?»

Classe 1ª primaria · scrittura di una storia

R Ipotizzare e predire

«Se mettiamo il sasso nell'acqua, che cosa succede? Perché pensi questo?»

Sezione 5 anni · esperimento

R Immaginare

«Immagina di essere una formica nel giardino: che cosa vedresti?»

Sezione 4 anni · esplorazione del giardino

Il feedback riflessivo: come riconoscerlo

Tre segnali

1. Guarda il processo, non solo il risultato: che cosa ha fatto, come, con quale strategia.

2. Parte da un fatto concreto del lavoro del bambino: un gesto, una scelta, un cambio di strategia.

3. Restituisce il pensiero al bambino: spesso si chiude con una domanda.

Lode generica

«Bravo!» · «Che bel lavoro!»

Non è ancora riflessivo: annotala in «Osservazioni ulteriori».

Correzione del risultato

«Il risultato è 12: rifai il conto.»

Dice come eseguire: va nella colonna procedurale.

Feedback riflessivo

«Hai contato partendo dal due: che cosa ti ha aiutato?»

Rimanda al processo e invita a pensarci: colonna riflessiva.

Feedback riflessivo in classe: quattro scene

Sezione 4 anni · disegno

«Hai messo tanto blu in alto: come mai hai scelto proprio questo colore?»

Da annotare: Insegnante commenta il colore scelto da Luca e chiede la ragione della scelta.

Classe 1ª primaria · lettura

«Ti sei fermata e hai riletto la frase: come hai capito che non tornava?»

Da annotare: Insegnante nomina la rilettura di Anna e le chiede come ha capito l'errore.

Classe 4ª primaria · problema

«Prima avevi provato con la moltiplicazione, poi hai cambiato: che cosa ti ha fatto cambiare idea?»

Da annotare: Insegnante riprende il cambio di strategia di Omar e chiede il motivo.

Tra pari · costruzioni

Sara a Marco: «Hai messo il blocco grande sotto e non è caduto: perché secondo te?»

Da annotare: Sara commenta la scelta di Marco e gli chiede perché: feedback fornito da un pari.

Stessa scena, due interventi

La scena. Sezione 5 anni, raggruppare dei bottoni. Giulia si ferma: «Non so più dove metterli».

P Intervento procedurale

«Metti qui i bottoni rossi e lì quelli blu, poi guarda quelli che restano.»

Da annotare: istruzione su come eseguire il compito

R Intervento riflessivo

«Che cosa hanno in comune questi bottoni? Come potresti raggrupparli in un altro modo?»

Da annotare: domanda aperta che invita a ipotizzare

Nella realtà i due interventi si alternano: nella griglia ciascuno va nella sua colonna.

Errori comuni da evitare

Colonna procedurale

Scrivere «Io aiuta». Manca l'azione: spiega, suggerisce, mostra?

Archiviare come riflessiva ogni domanda. «Dove metti il rosso?» guida l'esecuzione: è procedurale.

Dimenticare il modellamento. Il gesto mostrato va annotato anche se non è accompagnato da parole.

Colonna riflessiva

Contare ogni domanda. Solo le domande aperte che spostano dal fare al pensare.

Annotare «Bravo!» come feedback. Conta se aiuta il bambino a riconoscere ciò che ha fatto.

Ignorare la risposta del bambino. La riflessione sta nello scambio: annota anche ciò che dice.

Per entrambe: un episodio con le due componenti si annota due volte, una per colonna; e la descrizione resta un fatto, non un giudizio.

La griglia, passo dopo passo

Procedurale	Descrizione	Riflessivo	Descrizione
Maggiori spiegazioni sul compito Suggerimenti Istruzioni sul come eseguire il compito Modellamento	*Cosa avviene nell'interazione?*	Feedback Domande aperte per favorire l'attività cognitiva Favorisce il pensiero costruttivo (ipotizzare, immaginare, predire)	*Cosa avviene nell'interazione?*
Osservazioni ulteriori			

La scheda si compila due volte: Tempo 1 e Tempo 2, 20 minuti ciascuno, oltre ai dati su classe e attività.

1. Annota ciò che accade: parole, gesti, a chi sono rivolti.
2. Assegna ogni episodio alla colonna giusta.
3. Usa «Osservazioni ulteriori» per contesto e imprevisti.

Dall’evidenza alla descrizione

Attività: ponte con i blocchi · sezione 5 anni · Tempo 1

Evidenza o giudizio?

P

Procedurale · Descrizione

L’insegnante mostra come incastrare due blocchi e dice «Prima la base larga»; Marco ripete il gesto.

Da evitare: il giudizio

«L’insegnante è brava e aiuta molto»

R

Riflessivo · Descrizione

L’insegnante chiede «Che cosa succede se mettiamo il blocco grande in cima?». Sara: «Cade!». «Perché secondo te?»

Da scrivere: l’evidenza

L’insegnante chiede «Perché secondo te?» e aspetta la risposta di Sara.

Il tirocinio in tre mosse



Prima

Leggi la griglia e l’attività prevista. Prepara una scheda per il Tempo 1 e una per il Tempo 2.



Durante

Osserva e annota per 20 minuti, poi passa al Tempo 2. Scrivi ciò che si dice e si fa.



Dopo

Rileggi le note e separa fatti e interpretazioni. Riporta un esempio per colonna

Osservare lo scaffolding significa vedere come si costruisce l’impalcatura, non giudicare chi la costruisce.

Riferimenti: Bruner (1978); Flavell (1979); Palincsar (1998)